



Studio Tecnico Associato-

Sede legale e uffici: via S. Pertini s/n 62029 Tolentino (MC)

Tel. e Fax +39 0733 968606 e-mail: geoequipe@geoequipe.it - http://www.geoequipe.it

Cod.Fisc. e P.IVA 00817500432

Gruppo di Porgettazione

Ing. Stefano Leonori (responsabile)

Geol. Fabrizio Pontoni (responsabile)

Geol. Franco Pontoni

Ing. Floresita Pascucci

Ing. Simone Bisonni

Geol. Roberta Pontoni Geom. Mariano Perugini



Comune di:



Committente:

Amministrazione Comunale

Oggetto:

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, SISTEMAZIONE E BONIFICA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO CHE INTERESSA IL VERSANTE SUD DEL CAPOLUOGO -LOCALITA' SALETTO

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO



Elaborato:

Titolo:

EP

SCHEMA DI CONTRATTO

Pagine/scala:

0 di 10

N° commessa: *23_013*

ID elaborato:

23_013_T_B_EP



Ediz.	Data	Motivazione	Redatto	Controllato	Approvato
A	Novembre 2023	Prima emissione	Roberta Pontoni	Fabrizio Pontoni	Stefano Leonori
В	Marzo 2024	Revisione	Roberta Pontoni	Fabrizio Pontoni	Stefano Leonori

COMUNE DI MONTAPPONE

(Provincia di Fermo)

Repertorio n. ---/2024

del ../../2024

CONTRATTO D'APPALTO

Per l'esecuzione dei lavori di "CONSOLIDAMENTO, SISTEMAZIONE E BONIFICA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE SUD DEL CAPOLUOGO - LOCALITA' SALETTO-MOSSA"

REPUBBLICA ITALIANA
In Montappone, il giorno (.) del mese di (), dell'anno duemila ventiquattro (2024), presso la sede
del Comune di Montappone, in Via G. Leopardi, 12
AVANTI A ME
dott, Segretario comunale, autorizzato a rogare contratti nell'interesse dell'Amministrazione d
cui è parte, senza assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fatta di comune accordo delle part
medesime, aventi i requisiti di legge,
SONO COMPARSI
1), nato in il, c.f, in qualità di Sindaco e di Responsabil
Area Tecnica, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Montefalcone Appennino, il qual
interviene in questo atto in rappresentanza e per conto del Comune medesimo, codice fiscale dell'Ente r
, che nel contesto dell'atto sarà chiamato, per brevità, anche "Stazione Appaltante o Comune";
2), nato a () il, c.f, che interviene al present
atto in qualità di legale rappresentante e amministratore unico della "", con sede legale in
() Via e p.i.: e agisce quale Impresa appaltatrice in
forma singola, di seguito nel presente atto denominato anche "Appaltatore o Impresa".
Detti comparenti, della cui identità personale e piena capacità giuridica, io Segretario Comunale, sono
certo e faccio fede, mi chiedono di ricevere questo atto, per il quale
PREMETTONO
a) che con deliberazione della Giunta comunale n del, esecutiva a norma di legge,
stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Consolidamento, sistemazione e bonifica del dissest
idrogeologico nel territorio a sud del cento abitato, loc. Saletto-Mossa", per un importo lavori d
appaltare di euro € 597.626,05 Iva esclusa, di cui € 587.897,47 per lavori soggetti a ribasso di gara
compresi € 145.185,23. per costi della manodopera ed € 9.728,58 per costi della sicurezza non soggetti
ribasso;
b) che con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n del, sono state approvate l
operazioni di gara di affidamento dei lavori alla "", con sede legale in
e p.i.: per l' importo di € al netto del ribasso d'asta;

c) che il possesso dei requisiti dell'Appaltatore è stato verificato con esito positivo, come risulta dalla menzionata determinazione del Responsabile del servizio e, pertanto, l'aggiudicazione ha conseguito l'efficacia prevista dall'art. 17, c. 5, del d.lgs. 36/2023, nel seguito denominato, per brevità "Codice".

CIO' PREMESSO

Le parti con il presente atto stipulato in forma pubblica amministrativa, convengono quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

- 1. La Stazione appaltante, come sopra rappresentata, concede all'Appaltatore, in virtù degli atti in premessa, che, come sopra rappresentato, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori di "Consolidamento e ripristino corpo stradale loc. Marulla". L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina del Codice.
- 2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 136/2010, per ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione appaltante si farà riferimento ai seguenti codici:
 - Codice Unico di Progetto (CUP): D47H22000580001;
 - Codice identificativo gara (CIG): .

Articolo 2. Ammontare dell'appalto

- 1. L'importo contrattuale ammonta a euro (diconsi euro) di cui:
- a) europer lavori a misura comprensivi degli oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi;
- b) euro 9.728,58, per costi della sicurezza non soggetti a ribasso di gara.
- 2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. nella misura di legge ed è fatta salva la liquidazione finale.
- 3. Il contratto è stipulato interamente "a misura", per cui si procederà alla contabilizzazione delle quantità seguite in base all'elenco prezzi contrattuale, effettivamente autorizzate.

Articolo 3. Condizioni generali del contratto.

- L'appalto è concesso e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta e inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto, parte integrante del progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare, senza riserva alcuna, che qui si intendono integralmente richiamati con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
- 2. E' parte integrante del presente contratto l'elenco dei prezzi unitari del progetto esecutivo, ai quali è applicato il ribasso contrattuale.
- 3. E' parte integrante del contratto l'elenco dei prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara.
- 4. I pagamenti in corso d'opera saranno effettuati in misura delle quantità delle lavorazioni eseguite e contabilizzate.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere

1. A tutti gli effetti dell'art.2 del Capitolato generale d'appalto, approvato con D.M. 19 Aprile 2000 n°145, l'Appaltatore ha elegge domicilio nel Comune di Montefalcone Appennino, all'indirizzo di Via S. Pietro 27.

- 2. Ai sensi dell'art.3, comma 1, della legge 136/2010, i pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno effettuati mediante ordinativi su apposito conto corrente dedicato.
- 3. E' autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute, in conto o a saldo, per conto dell'Appaltatore:
- Il Sig., nato a (......) il, c.f._....
- 4. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN:, aperto presso "....., ovvero su altro conto bancario o postale, da comunicare alla Stazione appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, qualora diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso.
- 5. Ai sensi dell'articolo 10 del Capitolato generale d'appalto, l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la Stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnica e morale, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Appaltatore é responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'Appaltatore, o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'Amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'Appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante.
- 6. Ogni variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti, deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla Stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 360 (trecentosessanta) naturali, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Articolo 6. Penali per i ritardi

- 1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale è applicata la penale pari dell'1 per mille (corrispondente a euro) dell'importo contrattuale.
- 2. Le penali di cui al comma 1 saranno applicate anche per i seguenti eventuali ritardi:
 - a. nell'inizio lavori rispetto alla data di consegna;
 - b. nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
 - c. nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla D.L.;
 - d. nel rispetto dei termini imposti dalla D.L. per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.
- 3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni e riprese dei lavori

1. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori

procedano utilmente a regola d'arte, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

- 2. Se, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che ne impediscano parzialmente il regolare svolgimento, l'Impresa è tenuta, a proseguire le parti delle lavorazioni che possono essere eseguite, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, dandone atto in apposito verbale.
- 3. Le contestazioni dell'Impresa in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte, a pena di decadenza, nei verbali di sospensione e di ripresa, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'Esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.
- 4. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo, l'Appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità, ai sensi dell'articolo 121, c. 5, del Codice alla data del recesso dovrà interrompere le prestazioni.
- 5. Nel caso di sospensioni, totali o parziali dei lavori, disposte dalla Stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui all'art. 121 commi 1, 2 e 6 del Codice, l'Esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del Codice civile.
- 6. L' Esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto, né a alcuna indennità, qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale, qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore

- In osservanza alle disposizioni legislative, al Capitolato speciale d'appalto e del Capitolato generale, sono a carico dell'Appaltatore le spese relative all'allestimento del cantiere, degli apprestamenti previsti, degli impianti, delle infrastrutture, compresa la manutenzione e la custodia per tutta la durata dei lavori.
- 2. Sono a carico dell'Appaltatore le spese per il mantenimento delle opere realizzate fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
- 3. L'Impresa è, in tutti i casi, responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di suo personale e comunque di soggetti da lui nominati.
- 4. Sono altresì a suo carico gli oneri di cui al Capitolo 1.4 (affidamento e contratto).

Articolo 9. Contabilità dei lavori e pagamenti

- 1. Ai sensi dell'articolo 125 del Codice, sul valore del contratto è corrisposta l'anticipazione del prezzo del 20%, da corrispondere all'Appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni, anche in caso di consegna dei lavori d'urgenza. Il valore dell'anticipo può essere incrementato fino al 30%.
- 2. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto

- del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga un importo non inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale.
- La contabilità è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto per ciascuna lavorazione.
- 4. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo, che rimane quello contrattuale stabilito dalla Stazione appaltante.
- 5. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
- 6. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.
- 7. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di garanzia fideiussoria e deve essere effettuato entro 60 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio, ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del Codice civile.
- 8. L'importo della garanzia fideiussoria, del valore equivalente alla rata di saldo, deve essere aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio.
- 9. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.
- 10. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel Capitolato speciale di appalto, spettano all'Esecutore dei lavori gli interessi, legali e moratori ai sensi del D. Lgs. 231/2002.
- 11. Trascorsi i termini per l'emissione del certificato di pagamento o del titolo di spesa, o nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'Appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del Codice civile.

Articolo 10. Revisione dei prezzi

- 1. La Stazione appaltante dà luogo alla revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60, comma 1, del Codice, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati;
 - 2. In tal caso, l'Appaltatore ha diritto a un adeguamento compensativo.

Articolo 11. Variazioni del progetto e del corrispettivo

1. Il contratto di appalto può essere modificato durante il periodo di durata senza far ricorso a una nuova procedura di affidamento, nelle ipotesi contemplate dall'articolo 120 del Codice.

- 2. Il contratto può essere modificato anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è contemporaneamente al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria definite all'art. 14 del Codice e al 15 per cento del valore iniziale del contratto.
- 3. Le varianti in corso d'opera sono comunicate dal RUP, entro trenta giorni dalla loro approvazione, ad ANAC, ai sensi dell'articolo 120, c.15, del Codice, tramite la sezione regionale.

Articolo 12. Documenti che fanno parte del contratto

- 1. Costituiscono parte integrante del contratto:
- a) il Capitolato Speciale d'appalto;
- b) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni del progetto esecutivo;
- c) i piani di sicurezza previsti dal Codice dei contratti;
- d) il computo metrico estimativo
- e) le polizze di garanzia indicate all'art.18;
- 2. Ai sensi dell'articolo 32 dell'allegato I.7 del Codice, i documenti elencati al precedente comma 1, lettera
- a) e lettera d), sono allegati al presente contratto. Gli altri documenti elencati al precedente comma 1, pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto, sottoscritti dalle parti, sono conservati dalla Stazione appaltante.

Articolo 13. Collaudo dei lavori e regolare esecuzione

 Il certificato di regolare esecuzione, emesso dal direttore entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, deve essere confermato dal Responsabile del procedimento. Il certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso il termine, si intende tacitamente approvato, ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Articolo 14. Modalità di soluzione delle controversie

- 1. Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo compreso fra il 5% e il 15% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento, valutata l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle stesse, promuove l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte prima dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.
- 2. L'Appaltatore terrà sollevata ed indenne la Stazione appaltante da ogni controversia (comprese quelle relative a risarcimento danni) e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, richieste da parte di terzi, in ordine alla esecuzione dei lavori.
- 3. Eventuali controversie fra Stazione Appaltante e Appaltatore, relative all'interpretazione, alla validità, all'esecuzione e all'efficacia del presente contratto, che non siano definite in via bonaria, sono demandate al Giudice ordinario presso il luogo in cui il contratto è stipulato (Tribunale di Fermo).
- 4. E' escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

Articolo 15. Risoluzione e recesso del contratto

1. Ai sensi dell'articolo 122, comma 1, del Codice, la Stazione appaltante può risolvere il contratto pubblico durante il periodo di validità dello stesso, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a. il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 189 del Codice;
- b. con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 189, comma 1, lettere b) e c), del Codice, sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 189, comma 1, lettera e) del predetto Codice, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori;
- c. con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 189, comma 3, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 3, lettere a) e b);
- d. l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94 del Codice;
- e. l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione delle norme contenute nel presente codice;
- 2. La Stazioni Appaltante risolve il contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - b. nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94 del codice dei contratti.
- 3. Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e gli articoli 122 e 123 del Codice.

Articolo 16.Obblighi dell'appaltatore

- 1. In conformità alle disposizioni legislative di cui al D. Lgs.81/08 e s.m.i, l'Appaltatore:
 - ha depositato il Piano Operativo di Sicurezza del cantiere specifico quale piano complementare e di dettaglio al Piano di Sicurezza e coordinamento, realizzato ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008, nonché le eventuali proposte integrative;
 - aggiorna tempestivamente il Piano operativo di sicurezza di cui alla lettera precedente in funzione delle eventuali variazioni;
 - c. dichiara di osservare gli obblighi di cui all'art. 97 del D. Lgs. 81/2008, in riferimento alle lavorazioni concesse in subappalto.
- 2. Relativamente agli adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza:
 - a. l'Appaltatore è obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
 - b. ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del D. Lgs. 81/2008, dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, è stato acquisito il Documento unico di regolarità contributiva.

3. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione del certificato di collaudo provvisorio; la Stazione appaltante ha facoltà di richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 17. Cessione del contratto. Subappalto

- 1. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.
- 2. I lavori che l'Appaltatore ha indicato in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto; l'autorizzazione al subappalto è soggetta a quanto disposto dal comma 6.
- 3. Ai sensi dell'articolo 119, comma 6, del Codice, il contraente principale resta responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione appaltante. L'Aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
- 4. L'Impresa è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
- 5. L'Impresa è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
- 6. Il subappalto non autorizzato costituisce, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, inadempimento contrattualmente, grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.
- 7. La Stazione appaltante non corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni degli stessi, tranne nel caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore;
- 8. L'Impresa corrisponde i costi della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione.

Articolo 18. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva e obblighi assicurativi

- 2. La garanzia di cui al comma 1 è svincolata secondo le modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto e dall'Art. 117, comma 8, del Codice, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

- 3. Il pagamento della rata di saldo sarà subordinato alla costituzione di una garanzia, fideiussoria bancaria o assicurativa di natura accessoria, pari all'importo della medesima rate di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.
- 4. Ai sensi dell'articolo 117, comma 10 del Codice, l'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose causati nell'esecuzione dei lavori.

5.	Ai fini di cui al comma 4, ha stipulato un'assicurazione sino alla data di emissione del certificato di
	regolare esecuzione, con polizza numero in data, rilasciata dall'istituto
	agenzia di − dell'importo complessivo di $\ $ euro $\ $ €, pari all'importo del
	contratto stesso;
	•
b)	per responsabilità civile terzi per un massimale di euro (Euro
	in data, rilasciata dall'istituto Agenzia, con validità fino al

Art. 19 - Tracciabilità dei flussi finanziari

- 1. L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della Legge 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto, pena la risoluzione del contratto stesso.
- 2. Ai fini di cui al comma 1, l'Appaltatore si impegna a accendere e/o utilizzare apposito conto corrente bancario e/o postale dedicato e comunica gli estremi identificativi di tale conto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- 3. La Stazione appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento e con controlli ulteriori, l'assolvimento, degli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari.
- 4. L'Appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

Articolo 20. Adempimenti in materia antimafia

- 1. Si prende atto che in relazione all'Appaltatore non sono presenti gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, ai sensi degli articoli 6 e 67 del D.Lgs. 159/2011.
- 2. Nel rispetto del D.Lgs. 159/2011, la Stazione appaltante ha effettuato gli accertamenti in materia antimafia secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 21. Normative di riferimento

- 1. Per quanto non previsto o non richiamato dal presente contratto si fa riferimento alle norme contenute nel nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con d.lgs. 36/2023, agli elaborati facenti parte del progetto esecutivo, alle norme del Codice civile e ad ogni disposizione che regola la materia.
- 2. L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli

- 14 e 16 del D.Lgs. 231/2001 e di non essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001.
- In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto, in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli da 121 a 124 dell'allegato 1 al D.Lgs. 104/2010.

Articolo 22. Spese contrattuali e trattamento fiscale

- 1. Tutte le spese del presente contratto, compresa la sua registrazione, sono a totale carico dell'Appaltatore.
- 2. L'imposta di bollo sarà calcolata ai sensi dell'Allegato I.4 al Codice.
- 3. Ai fini fiscali, le parti mi dichiarano che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
- 4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante.

Art. 23 - Trattamento dei dati personali

- L'Appaltatore dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003
 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- 3. L'Appaltatore, con la firma del presente contratto, ne autorizza il trattamento per le finalità connesse e conseguenti al rapporto negoziale in essere.
- Il presente contratto viene da me, Segretario, letto alle parti contraenti le quali, a mia interpellanza, hanno dichiarato l'atto medesimo pienamente conforme alla loro volontà e con me ed alla mia presenza lo sottoscrivono mediante firma digitale, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. S) del Codice della Amministrazione Digitale (CAD), unitamente al capitolato speciale d'appalto e al computo metrico estimativo, al medesimo allegati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Rappresentante della stazione appaltante	L'appaltatore	
()	()	
L'Ufficiale r	rogante	
()	